

ATLETICA LEGGERA L'eporediese atterra a 8,20 metri nel lungo e pensa in grande

Ojaku da non credere

Come da molti pronosticato in tutti questi anni, Kevin Ojaku ha compiuto il definitivo salto di qualità. E che salto. Sulla pedana dello Stadio Nebiolo di Torino, impegnato nella seconda prova dei Campionati di Società Assoluti, il 28enne eporediese delle Fiamme Gialle, in gara con l'Atletica Canavesana, suo club di origine, atterra alla misura di 8,20 metri nel salto in lungo, con un vento nella norma di +1,6, salendo al primo posto delle liste europee dell'anno e al quinto di quelle mondiali. Ojaku per la prima volta abbatte il muro degli 8 metri, diventando così il quarto italiano di sempre nel lungo e, soprattutto, centrando lo standard d'iscrizione per i prossimi Campionati Mondiali di Londra. Kevin si migliora in un colpo solo di 27 centimetri: il precedente limite personale era il 7,93 indoor ottenuto quest'anno, mentre il suo salto più lungo è il 7,97 metri ventoso di Latina, nel 2016. Questa la serie completa dell'eporediese a Torino: 7,62 (vento -0,6) - 7,83 (+1,5) - nullo - 8,12 (+2,1) - 8,20 (+1,6) - nullo. Con questo salto Ojaku raggiunge una nuova dimensione agonistica, diventando il quarto



italiano di sempre nella specialità. Meglio di lui solo Andrew Howe, recordman azzurro con 8,47 metri, Giovanni Evangelisti con 8,43 metri e Simone Bianchi con 8,25 metri. La stessa misura, 8,20, è stata realizzata anche da Nicola Trentin nel 2003. Era dal 2007 che un italiano non atterrava così lontano, dall'8,35 di Howe a Stoccarda. Il 2017 sembra un anno magico per il salto in lungo tricolore, con ben quattro atleti oltre la soglia degli 8 metri: oltre all'exploit dell'eporediese, fanno parte del club anche Marcell

Jacobs, lo stesso Howe e Filippo Randazzo, che hanno superato la misura indoor.

Dotato di notevoli mezzi fisici, Ojaku vive e si allena nel Centro Sportivo delle Fiamme Gialle di Castelporziano e da circa un anno è seguito da Andrea Matarazzo. Nato a Ivrea e cresciuto athleticamente con Davide Di Chiara, prima di concentrarsi sul lungo è stato un talentuoso saltatore in alto (partecipando sia ai Campionati Mondiali Allievi 2005 che alla Gymnasiade del 2006), disciplina che ha

dovuto abbandonare a causa di ricorrenti problemi di ernia al disco che lo hanno portato anche a un'operazione chirurgica.

Queste le impressioni a caldo di Kevin: "Sapevo di stare particolarmente bene, ma ero quasi certo di non aver lavorato a sufficienza sulla tecnica. Dopo tanti infortuni, sono al settimo cielo! Ora l'obiettivo è stabilizzarmi oltre gli 8 metri, solo dopo potrò pensare a Londra: vista la concorrenza, conquistarsi una maglia azzurra ai Mondiali non sarà affatto facile. Io ci metterò tutto me stesso, e per questo spero di incontrare al più presto in pedana Howe e gli altri. In verità, il risultato di Torino è frutto soprattutto della sconfitta agli Assoluti indoor dello scorso febbraio: non ho preso affatto bene il quarto posto con 7,93 metri ed è questa rabbia che mi ha portato a 8,20 metri. Forse dovrei... arrabbiarmi più spesso! Non ho mai smesso di crederci e nemmeno lo hanno fatto le Fiamme Gialle o la mia famiglia, che a Torino era in tribuna, nonni compresi, a fare il tifo per me. Credo di avere ancora margini di miglioramento perché ho potuto lavorare sulla tecnica di salto solo a partire da marzo".

GINNASTICA RITMICA

Eurogymnica senza rivali nel Regionale di Insieme



Eurogymnica lascia il segno al Campionato Regionale di Insieme 2017. Domenica 21, al PalaLancia di Chivasso, il sodalizio torinese conquista il titolo piemontese nella categoria Allieve con netto distacco sulle avversarie e con un punteggio finale di 9,850, grazie alla performance della squadra composta da Laura Golfarelli, sanmaurese ancora sul podio dopo la storica vittoria al Campionato Italiano Gold e delle compagne Federica Bat, Giulia Manusia, Stefania Straniero e Virginia Mombellardo. Le giovanissime EGirls divertono all'esordio in questa categoria, nonostante la difficoltà a maneggiare un attrezzo ostico come la fune e si accaparrano un posto per la finale nazionale di Arezzo. Le compagne di scuderia, in gara con le 10 clavette, vincono invece l'argento dopo aver commesso qualche errore, ma lasciando aperte tutte le porte per una finale nazionale da vivere da protagoniste. Giulia Beltramo, Camilla Cagnetti, Gaia Garoffolo e le chivassesi Marica Osti e Giada Albertone totalizzano il punteggio di 14,050 e si preparano così alla trasferta del 3 e 4 giugno in quel di Arezzo, città che vide Eurogymnica Torino, nel 2007, nella stessa categoria e con gli stessi attrezzi (le 10 clavette), salire sul gradino più alto del podio e laurearsi Campione d'Italia.

CANOA

Pistoni dell'Ivrea Canoa Club convocato al raduno azzurro



Dopo gli ottimi risultati conseguiti nelle gare di slalom di inizio stagione, Matteo Pistoni (in foto) dell'Ivrea Canoa Club è stato convocato dalla Federazione Italiana Canoa Kayak per il raduno riservato alle "giovani speranze" che si terrà a Solkan, in Slovenia, dall'1 al 4 giugno. Una grandissima soddisfazione per lo stesso Pistoni e per tutto il sodalizio eporediese.

Nel frattempo, da registrare nel weekend quanto fatto dagli slalomisti dell'Ivrea Canoa Club a Vobarno, sul fiume Chiese. Sabato 27, Davide Ghisetti è terzo nel K1 Junior e quarto nel C1 Junior. Il giorno seguente, Francesco Fiorina si tinge d'argento nel K1 Master +45, con Marcello Pistoni quarto classificato. Nel K1 Cadetti B, invece, sul podio sale Matteo Pistoni, secondo, mentre Federico Fiorina è quarto. A medaglia anche Nicola Pistoni, secondo nel K1 Allievi A, Matteo Pistoni, Federico Fiorina e Matteo Ghirardo, d'argento nel K1 Cadetti B a squadre, e Michele Pistoni, Pietro Perazzo, Lorenzo Cardini, primi classificati K1 nel Allievi B a squadre. Bene, infine, anche Francesco Fiorina e Lucia Pistoni.

TIRO CON L'ARCO I due portacolori degli Arcieri Varian si qualificano per San Bartolomeo

Bonaffini e Roppa al vertice

Grande successo per gli Arcieri di Settimo a Venaria Reale, teatro della fase regionale del Trofeo Pinocchio, gara valida per la qualificazione alla fase nazionale che si svolgerà a San Bartolomeo il 18 giugno prossimo. Ben 120 i giovanissimi arcieri in gara a Venaria, di età compresa tra i 9 e i 14 anni, provenienti da tutto il Piemonte. La manifestazione va in scena sotto un bel sole, a tratti cocente, ma gli "eroici" settimesi non si tirano indietro, anzi si caricano ulteriormente. Tra i ragazzi di seconda media, bel successo per Francesco Roppa che grazie a 468 si laurea campione regionale. Ottimo il risultato di Gian Lorenzo Soldi, che tira ad arco nudo e fa suo il quinto posto con 436 punti; decimo Davide Lombardo con 417 punti. In grandissima evidenza Eleonora Bonaffini che, impegnata tra le ragazze di prima media, si piazza in seconda posizione con 420 punti e come Roppa si qualifica per la trasferta di San Bartolomeo. Spostando l'attenzione sulla classe Giovanissimi, gli Arcieri Varian si affidano a Fabio Roppa, quinto classificato con 411 punti, ed a suo fratello Davide, solo ventiquattresimo con 261 punti. Grande la soddisfazione per tutto lo staff tecnico e dirigenziale della Compagnia Arcieri Varian, che anche in questa edizione del Trofeo Pinocchio riesce nell'intento di piazzare nella Rappresentativa Piemontese che prenderà parte alla fase nazionale la bellezza di due atleti.

Glauco Malino



Sorridenti Le nuove leve degli Arcieri Varian; sotto, Eleonora Bonaffini e Francesco Roppa



PIANETA UISP Grande soddisfazione per il presidente del Comitato Territoriale Valzano

La Rappresentativa femminile di calcio a 5 conquista il titolo di Campione d'Italia

Risultato storico per la Rappresentativa di calcio a 5 femminile, che ha conquistato il titolo di Campione d'Italia UISP durante la Manifestazione Nazionale delle Rappresentative svoltasi a Montecatini Terme dal 18 al 21 maggio. Ottimo risultato anche per la Rappresentativa di calcio a 5 maschile che, ottenendo il suo sesto tricolore, conferma l'alto livello del calcio amatoriale UISP in Piemonte.

Torniamo alle nostre ragazze, già campionesse regionali in seguito alla Manifestazione di Bra dello scorso 25 aprile. Invece la Rappresentativa femminile, con un'età media della formazione molto bassa, si è rivelata una vera e propria sorpresa sia per la qualità del gioco, sia per il fair play dimostrato in campo. Nel girone eliminatorio le ragazze si sono classificate al secondo posto dietro il Pisa, perdendo la prima gara per 3-4, ma



imponendosi sull'Empoli per 7-2. La semifinale è stata conquistata superando il Siena per 4-2 nella gara di spareggio, mentre la finale è stata raggiunta affermandosi ai rigori sulla rappresentativa perugina. La finale ha visto un nuovo confronto con la formazione pisana, da cui questa volta le piemontesi sono uscite vittoriose. Una sfida davvero emozionante: il Pisa è passato in vantaggio alla

fine del primo tempo, raddoppiando all'inizio del secondo. Le piemontesi, però, non si sono date per vinte. Dopo svariati tentativi, un tiro di rigore ha accorciato la distanza. Dopo pochi secondi, durante il recupero concesso dai direttori di gara per scontare i time-out richiesti durante il gioco, il pareggio giunge in seguito a una mischia su calcio d'angolo. I calci di rigore hanno poi premiato

le nostre giocatrici, grazie anche a una bellissima parata del portiere piemontese. Grande la soddisfazione di mister Giorgio Fretti, che raggiunge questo risultato dopo molti anni di impegno nel settore femminile.

Grandissimo momento di orgoglio per Ferruccio Valzano, presidente del Comitato Ciriè Settimo Chivasso, che ha impegnato la sua più che trentennale attività UISP nello sviluppo del calcio amatoriale e ha scommesso molto sul calcio a 5 femminile. "Essere contenti è dire poco. Andare a una Rassegna Nazionale con delle ragazze così giovani e arrivare per la prima volta in semifinale, laureandosi Campioni d'Italia, è il segno della bontà degli sforzi di tutti i collaboratori che si sono impegnati con passione e sacrificio in questi anni per lo sviluppo del calcio femminile. Ringrazio tutti quelli che hanno condiviso questo progetto".

MOUNTAIN BIKE

Bussolino Sport in evidenza nella seconda prova regionale

Seconda prova regionale a Novi Ligure per i giovanissimi della scuola di mountain bike del Bussolino Sport. L'attivistissima associazione sportiva collinare si distingue a livello regionale conquistando ben due podi con i fratelli Savio. Emanuele cinge con merito al collo la medaglia di bronzo nella categoria G3, mentre Edoardo fa ancora meglio classificandosi in seconda posizione nella categoria G5. Ottimi piazzamenti, in ogni categoria, per tutti gli altri "alieni verdi", tanto veloci quanto determinati in sella: stiamo parlando di Giacomo Nada, Jacopo Parlangei, Davide Scarso, Nicolò Gullace, Dagim Costa, Edoardo Parlangei e Francesco Nada.

